

# Orientare il proprio futuro

*I mestieri emergenti o riscoperti, le professioni più richieste dal mercato del lavoro: l'anno che ci siamo lasciati alle spalle ha radicalmente cambiato abitudini, consumi e determinato nuove scelte, dettando l'agenda di altri bisogni*

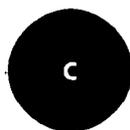
*Il sapere ha modificato profondamente il proprio modo di proporsi, la didattica a distanza non è che uno degli aspetti di una radicale trasformazione. Sull'onda dell'emergenza i percorsi di studio e le opportunità mutano a velocità impensate*

*Barbuscia, Cappelli, de Ghantuz Cubbe, Gentile, Giuffrida, Lupia, Monaco, Paolini, Petrella*

## Sul web o a domicilio come cambia il lavoro

*Salvatore Giuffrida*

**Unioncamere** stima che nel Lazio ci sarà bisogno di almeno il 10% dei 2,5 milioni di occupati in più



**C**ambia il mondo del lavoro e nascono nuovi mestieri: il Covid ha solo accelerato il processo già in atto da anni di digitalizzazione delle imprese, portando a galla nuove figure professionali.

Le nuove professioni emergenti sono il web content editor, il digital strategist, il manager di web marketing, figure come il manager di produzione digitale, gestore di codici e dati informatici, o di contenuti digitali. Non meno importanti gli influencer o i brand ambassador per promuovere servizi o prodotti sulle piattaforme digitali, o le figure che assicurano servizi a domicilio personalizzati.

Le palestre sono chiuse? Ed ecco che arriva a casa il personal trainer per un'ora di palestra personalizzata. Stesso principio per i ristoranti: sono sempre di più quelli che propongono un servizio ritagliato su misura e sulla persona, quasi come uno chef a domicilio, magari con piatti pronti adatti per il servizio da asporto o di delivery.

Vale anche per le aziende più tradizionali, come quelle agricole: durante il lockdown molte società produttrici si sono reinventate il servizio a domicilio di frutta e verdura. Anche per loro, spesso a conduzio-

ne familiare, serviranno programmatori, digital promoter, manager di dati digitali, esperti contabili, social media manager. **Unioncamere** stima che in Italia ci sarà bisogno di 2,5 milioni di occupati in più e almeno il 10% di questi sarebbero a Roma e nel Lazio.

Ma nonostante la digitalizzazione non perdono di importanza le professioni tecniche come parrucchiere, meccanico, estetista, manutentori, tecnici ambientali. Fondamentale la formazione professionale, in larga parte di competenza della Regione: è principalmente offerta ai ragazzi dai 14 anni in su con corsi che durano almeno tre anni e si snoda attraverso enti di formazione professionali regionali (Iefp) o fondazioni private. Un ruolo molto importante è svolto anche dal Comune, che gestisce nove centri di formazione professionale che offrono corsi anche per ragazzi disabili e le quattro scuole d'arte e mestieri, punta di diamante dell'offerta formativa romana per il valore dei suoi docenti riconosciuto in Europa: offrono corsi di tre o quattro anni per imparare mestieri affascinanti e tradizionali come orefice, restauratore, fotografo, erborista e altri: mestieri di una volta, a metà fra artista, artigiano, tecnica e natura.